



Provincia  
di Biella

## PROVINCIA DI BIELLA

Via Q. Sella, 12 - 13900 Biella - Tel. 015 8480611

**Servizio Rifiuti, Valutazione dell'Impatto Ambientale, Energia Qualità dell'Aria, Acque Reflue**

**CONFERENZA PROVINCIALE DEI SERVIZI**  
**ai sensi art. 14 Legge 241/90 e ss.mm.ii.**

### **VERBALE DELLA SEDUTA**

**21.10.2024**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno del mese di ottobre, in Biella, alle ore 11:40, nella Sala Caselli, al piano secondo dell'ala Est della sede della Provincia di Biella, si è svolta, in collegamento da remoto, la Conferenza Provinciale dei Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 14 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., da condursi in modalità sincrona, previo preavviso di convocazione, per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al progetto denominato: "*Variante sostanziale della concessione di derivazione da acque sotterranee*", localizzato nei Comuni di Benna (BI) e Verrone (BI), presentato dalla "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A. Gaglianico (Installazione I.P.P.C.) in data 28.11.2023 e sottoposto a fase di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis con riesame A.I.A. art 29 nonies co. 2 Decreto citato. All'ordine del giorno della sessione preliminare istruttoria odierna, vi è la ricognizione delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla-osta e dei provvedimenti equipollenti a vario titolo necessari per l'eventuale realizzazione di quanto descritto nel progetto di cui trattasi e la fissazione di un crono-programma dei lavori per la prosecuzione dell'istruttoria.

Per la trattazione delle problematiche che possono scaturire dall'esame degli elaborati suddetti sono presenti (o in presenza o in modalità collegamento da remoto):

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
e Responsabile del Procedimento

dott. Graziano STEVANIN Dirigente Area  
Tutela e Valorizzazione Ambientale (in  
presenza)

A.R.P.A. Dip.to Piemonte NE

ing. Claudia MIGNELLI collaboratore tecnico  
professionale c/o la sede di Biella del Dip.to (da  
remoto)

"CORDAR S.p.A. Biella Servizi"

ing. Anna BROCIERO (da remoto)  
ing. Stefania MANCINI (da remoto)

"Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A.

sig. Stefano FERRARIS rapp.te della società  
proponente (da remoto)

Partecipano altresì alla seduta (tutti in presenza) i funzionari tecnici in forza al Servizio Provinciale Rifiuti, V.I.A. Qualità dell'Aria Energia Acque Reflue Risorse Idriche (Area Tutela e Valorizzazione Ambientale), dott.ssa Federica Facchino, dott. Giovanni Maria Foddanu, geom. Lucio Menghini e dott.ssa Alice Zeolla.

Il rappresentante della "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A., Sig. Stefano FERRARIS, è coadiuvato dai seguenti consulenti tecnici: ing. Daniele Comunian, ing. Irene Mistretta, dott. geol. Riccardo Casoli (tutti collegati da remoto).

Risultano assenti alla seduta i rappresentanti dei seguenti soggetti convocati: A.S.L. BI S.I.S.P., Biella; Comune di Benna (BI); Comune dei Verrone (BI); Regione Piemonte [Direzione Competitività del Sistema Regionale] Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere A1906A; Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Parma; Comando Militare Esercito Piemonte; "Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia", Vercelli.

In vista della seduta odierna, sono pervenute le seguenti note inerenti il procedimento di cui trattasi:

- nota della Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot. n. 12658/2024 del 14.10.2024 Codice Ente: r\_piemon Codice Aoo: A1F1F40 (prot. ricez. Prov. prot. n. 22278 del 14.10.2024). Copia della predetta nota è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.
- [Rinnovo invio] Nota "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" prot. n. 24 del 05.01.2024 (prot. ricez. Prov. prot. n. 22525 del 16.10.2024). Copia della predetta nota è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.
- Nota Comune di Benna prot. 9418 del 16.10.2024 (prot. ricez. Prov. prot. n. 22554 del 16.10.2024). Copia della predetta nota è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il dott. Marco Fornaro, in forza al Servizio Rifiuti, V.I.A. Qualità dell'Aria Energia Acque Reflue Risorse Idriche, della Provincia di Biella.

La seduta è aperta dal **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** che, dopo i saluti di rito agli intervenuti, presenta l'oggetto della seduta secondo anche quanto indicato nell'Ordine del Giorno della nota di convocazione della medesima e riassume, in sintesi, le vicende e gli adempimenti inerenti il procedimento di cui trattasi sinora operati.

Il **dott. Graziano Stevanin** illustra la composita disciplina normativa che regola il procedimento: le opere in progetto sono infatti assoggettabili a due diverse procedure uniche, finalizzate al conseguimento dei titoli autorizzativi e precisamente:

- art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo alla fase di Valutazione con giudizio sulla compatibilità ambientale dell'intervento ma anche per il rilascio contestuale di tutte le autorizzazioni ambientali ed urbanistiche necessarie per la sua realizzazione e gestione. Il progetto rientra nella tipologia di cui al n. 7 lett. "d" dell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (cfr. tipologia n. B.7.b2 dell'Allegato "B" alla Legge Regionale 19.07.2023 n. 13) e nella tipologia di installazioni I.P.P.C. n. 6.2 di cui Allegato VIII D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il progetto fu sottoposto al giudizio di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, conclusosi con la Determinazione Dirigenziale n. 445 del 21.03.2023 con la quale è stata ritenuta necessaria la sottoposizione alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06;

- modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 29 *nonies* comma 2 del D. Lgs. 152/2006, della Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto di riesame con valenza di rinnovo autorizzazione, attraverso la Determinazione Dirigenziale n. 1810 del 17.11.2021

Sono due procedure uniche, con presupposti diversi applicabili all'istanza pervenuta. Le stesse saranno armonizzate tenendo conto dei principi contenuti nelle norme di coordinamento rappresentate dall'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e ai principi generali stabiliti dall'art. 14 e segg. della L. 241/90 in materia di semplificazione dell'azione amministrativa.

L'istruttoria dovrà essere condotta in modo da poter consentire la valutazione del progetto sia per accertarne l'eventuale compatibilità ambientale, (ai sensi dell'art. 27 *bis* del D. Lgs. 152/06) sia per valutare se la proposta è compatibile con le Migliori Tecnologie Disponibili di cui al Titolo III *bis* del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Per la tipologia progettuale in esame le Migliori Tecnologie Disponibili sono attualmente rappresentate dalla (B.A.T.) per le emissioni industriali per l'industria tessile, assunte con Decisione di Esecuzione U.E. 2022/2508 della Commissione del 09.12.2022. Tali valutazioni rispondono ovviamente anche alle verifiche tecniche funzionali al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (scarichi delle acque dell'impianto nella roggia Marchesa), dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (emissioni in atmosfera generate dalla installazione I.P.P.C.) e, infine, per l'approvazione del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche di cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii. Tutti i predetti titoli sono peraltro sostituiti, per il caso in esame, dall'A.I.A. per installazioni I.P.P.C.

Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** sintetizza quindi l'*iter* del procedimento fin qui condotto, facendo presente che l'istanza di variante della concessione di derivazione di acque sotterranee oggi istruita fu presentata dalla "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A., Gaglianico (Installazione I.P.P.C.) in data 28.11.2023 (prot. ricez. Prov. Biella n. 25626 del 28.11.2023) per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e il contestuale rilascio di tutti titoli autorizzativi o equipollenti necessari. Con la nota prot. n. 26562 del 07.12.2023, la Provincia invitò i soggetti coinvolti nell'istruttoria a valutare l'adeguatezza e la completezza della documentazione secondo i rispettivi profili di competenza, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 27 *bis* commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e – facendo seguito alle segnalazioni trasmesse a riscontro dagli Enti interpellati - con successiva nota prot. 516 del 10.01.2024, richiese al proponente gli elaborati indicati come mancanti a seguito della verifica stessa. A riscontro di quest'ultima nota, la "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A., in data 12.02.2024, completò la trasmissione degli elaborati documentali integrativi richiesti.

Il **dott. Graziano Stevanin** dà quindi atto che nel prosieguo – e precisamente con decorrenza 14.03.2024 – fu dato corso alla fase di evidenza pubblica (per 40 gg.) dell'Ordinanza Dirigenziale n. 11/2024 a beneficio di soggetti eventualmente interessati alla presentazione di istanze di rilascio di concessione di derivazione da acque sotterranee in concorrenza con quella qui istruita, così come richiesto dall'art. 11 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e ss.mm.ii. L'Ordinanza predetta fu pubblicata sul B.U.R. n. 11 del 14.03.2024 per 40 gg. e nessuna istanza in concorrenza fu presentata. Quindi, dal 25.03.2024 al 24.04.2024 ebbe luogo la fase di consultazione del pubblico, contestualmente, per gli aspetti della V.I.A. e della modifica sostanziale dell'A.I.A., mediante deposito degli elaborati progettuali consultabili sul sito *WEB* della Provincia di Biella. Del deposito fu altresì chiesto ai Comuni di Benna e Verrone di pubblicare l'avviso sul proprio Albo Pretorio Informatico per 30 giorni, a decorrere dalla medesima data. Anche con riferimento a questa pubblicazione di duplice valenza (V.I.A.+A.I.A.), non pervenne alcun'osservazione da parte del pubblico.

Quindi il **dott. Graziano Stevanin** informa i presenti che, in data 06.05.2024, fu svolta apposita riunione dell'O.T.+C.T. (Organo Tecnico Provinciale, per i temi della V.I.A. + Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente relativamente ai temi della modifica sostanziale dell'A.I.A. per le installazioni I.P.P.C.), finalizzata alla definizione degli argomenti necessitanti di chiarimenti tematici, sia per gli aspetti della V.I.A. che della modifica sostanziale dell'A.I.A. In esito a detta istruttoria tecnica, con nota n. 11612 del 24.05.2024, recapitata al proponente il giorno stesso, la Provincia di Biella - dopo la consultazione (cfr. nota n. 7859 del 05.04.2024) di tutte le amministrazioni titolari della funzione di rilascio di atti autorizzativi o equipollenti indicati dal proponente nell'apposito Elenco Autorizzazioni - richieste alla "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A., chiarimenti tematici ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Nel prosieguo, come consentito dalla norma testè richiamata, con nota prot. n. 14001 del 21.06.2024, la Provincia di Biella - a seguito di formale richiesta in tal senso da parte della S.p.A. proponente (cfr. prot. ricez. Prov. n. 13764 del 19.06.2024) - accordò alla "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A., la sospensione *una tantum* dei termini procedurali per 180 gg. per la consegna delle controdeduzioni alla succitata richiesta di chiarimenti. Il nuovo termine per la consegna dei chiarimenti si attestò al 20.12.2024 (calcolato dal 24.06.2024).

Il **dott. Graziano Stevanin** ricorda che in data 11.10.2024 (cfr. prot. ricez. Prov. n. 22144 del 11.10.2024), con largo anticipo rispetto al termine riassegnato con la proroga, la "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A. completò la consegna dei chiarimenti e che i medesimi sono pubblicati dalla data odierna 21.10.2024 per i 15 gg. richiesti dal comma 5 dell'art. 27 bis, sul sito *Internet* della Provincia di Biella. Per lo stesso periodo apposito avviso di deposito dei chiarimenti medesimi è pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni di Benna e Verrone. Per cui, con nota prot. 22195 del 11.10.2024 la Provincia di Biella ha indetto la Conferenza dei Servizi e contestualmente convocato la 1<sup>a</sup> seduta odierna, con il seguente O.d.G: 1) Individuazione delle autorizzazioni, pareri e nulla osta da rilasciare al proponente per l'eventuale realizzazione ed esercizio del progetto da istruire; 2) Eventuali primi rilievi sui chiarimenti fatti pervenire dalla la "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A. in data 11.10.2024 e resi disponibili dalla Provincia di Biella ai soggetti istituzionali coinvolti in istruttoria con le specifiche indicate nella presente nota d'indizione e pubblicati a beneficio di chiunque ne sia interessato sul proprio sito *Internet* dal 21.10.2024; 3) Aggiornamento del crono-programma per la prosecuzione dell'istruttoria V.I.A.+ modifica sostanziale A.I.A. e per lo svolgimento delle successive attività della Conferenza dei Servizi.

Di seguito il **dott. Graziano Stevanin** ricorda ai presenti quanto segue:

1. i lavori della Conferenza dei Servizi secondo quanto indicato dall'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 dovranno concludersi entro il **18.01.2025** (che cade di sabato e, quindi, con proroga del termine di scadenza al primo giorno lavorativo successivo);
2. l'art. 27bis comma 1 del D.Lgs. 152/2006 dispone che l'istruttoria tecnico-amministrativa sia finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
3. la Conferenza dei Servizi si svolgerà secondo i criteri introdotti con il D. Lgs. 30.06.2016 n. 127 alla L. 241/90 ed in particolare:
  - ✓ ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato a esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

- ✓ all'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;
- ✓ si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14 *ter*, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Dopo, l'ampia premessa qui sopra riportata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** dà luogo, con il proponente ed i soggetti istituzionali presenti alla seduta, alla fase della ricognizione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'apposito "Elenco Autorizzazioni" allegato all'istanza qui istruita, da rilasciare in caso di accertata compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi.

Prendendo avvio da quanto indicato dalla "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.r.l. nell'apposito "Elenco Autorizzazioni" il **dott. Graziano Stevanin** esamina i seguenti titoli abilitativi:

- Giudizio di compatibilità Ambientale e rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 *bis* del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. da rilasciare a cura della Provincia di Biella;
- Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi dell'art. 29 *ter* del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. da rilasciare a cura della Provincia di Biella;

E precisa che l'A.I.A., a sua volta, ricomprende:

- Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le emissioni in atmosfera generate dallo stabilimento, da rilasciare a cura della Provincia di Biella (Titolo sostituito dall'A.I.A.);
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli scarichi delle acque dell'impianto nella roggia Marchesa, da rilasciare a cura della Provincia di Biella (Titolo sostituito dall'A.I.A.);
- Autorizzazione allo scarico occasionale di acque reflue industriali in pubblica fognatura/collettore, a cura del "CORDAR S.p.A Biella Servizi" e sostituita dall'A.I.A.;

Quindi **dott. Graziano Stevanin** riprende l'enumerazione dei titoli autorizzativi o equipollenti:

- Approvazione del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche di cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii., da rilasciare a cura della Provincia di Biella poiché lo scarico è previsto in acque superficiali;
- Richiesta di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee tramite pozzo per uso diverso dal domestico di cui all'art 16 della L.R. 10/2003 della Regione Piemonte, propedeutica alla richiesta di variante sostanziale alla concessione rilasciata con D.D. n. 446 del 21.04.2016 per l'utilizzo di acque sotterranee per scopi industriali e contestuale istanza di perforazione di nuovo pozzo per soddisfare l'aumento di fabbisogno idrico secondo quanto previsto dalla L.R. 10/R del 2003 e ss.mm.ii., il cui rilascio è a cura della Provincia di Biella;
- Nulla-osta ai sensi della L. 447/95 e s.m.i. per le emissioni sonore, a cura del Comune di Benna;
- Concessione allo scarico in sponda destra della Roggia Marchesa delle acque meteoriche, nere ed acque reflue di lavorazione dallo stabilimento, di competenza della "Associazione

d'Irrigazione Ovest Sesia", Vercelli. Si tratta – va precisato – di un titolo che il proponente attesta come già conseguito (cfr. atto di concessione n. sc 259 "A.I.O.S." del 01.02.2023).

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto dell'elencazione testè operata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** fa tuttavia presente che – sempre a beneficio di tale ricognizione, nell'interesse della sua completezza – è opportuno esaminare, con le rappresentanti intervenute alla seduta, una nota del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi", già trasmessa alla Provincia in occasione della preliminare fase della verifica della completezza documentale di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 *bis* più volte citato e ora, in vista della seduta odierna della Conferenza dei Servizi, re-inoltrata con invio P.E.C., cui la Provincia ha assegnato un nuovo numero di protocollo in ingresso. Si tratta della:

- nota "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" prot. n. 24 del 05.01.2024 (prot. ricez. Prov. prot. n. 22525 del 16.10.2024). Come già anticipato in premessa più sopra, copia della predetta nota è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

A proposito dei contenuti della medesima, dopo aver premesso quanto qui sopra riportato, il **dott. Graziano Stevanin** invita le rappresentanti del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" collegate alla seduta a chiarire i contenuti della nota stessa, dal momento che in essa il "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ha indicato la "S.I.I." S.p.A. come responsabile dell'approvvigionamento di acqua potabile per l'azienda richiedente, ventilandone la possibile opportunità di coinvolgimento nell'iter istruttorio. Il **dott. Graziano Stevanin**, rivolgendosi alle rappresentanti del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi", domanda loro: "Abbiamo interpretato correttamente la Vostra segnalazione?".

Avuta la parola, la **rappresentante del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ing. Anna Brociero**, risponde al Responsabile del Procedimento: "Effettivamente avevamo precedentemente inviato questa nota e l'abbiamo semplicemente re-inviata per la seduta odierna. Intanto vorrei dire che il motivo per il quale è con me presente anche l'ing. Mancini è perché quest'ultima si occupa della concessione delle acque e annessi e connessi. Inevitabilmente, il fatto che si preveda un approvvigionamento in più potrebbe anche produrre conseguenze sullo scarico industriale, visto che, attualmente, l'azienda è in possesso di uno scarico occasionale emergenziale, con un volume massimo stabilito. Quindi, come "CORDAR S.p.A. Biella Servizi", ci siamo domandati se questo volume massimo debba essere rivisto alla luce del fatto che l'approvvigionamento è maggiore o se rimane come tale e basta. Inoltre nella nota indicavamo che, per la parte di approvvigionamento, appunto, la concessione, per il Comune in questione, non è in capo a noi ma in capo, appunto, ad altro soggetto".

Interviene, *ad adiuvandum*, la **rappresentante del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ing. Stefania Mancini** e precisa: "Infatti. Nel senso che i pozzi sono in gestione alla "S.I.I. - Servizio Idrico Integrato" S.p.A., perché l'acquedotto di Benna è alimentato ed è, per la gestione, in capo al "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ma i pozzi da cui arriva l'approvvigionamento essenzialmente sono, per la gestione, in capo alla "S.I.I." S.p.A. Ed è per quello che segnalavamo l'opportunità di interpellare altresì la "S.I.I." S.p.A. stessa, anche perché, comunque, dal nostro punto di vista, sarebbe corretto che anch'essi esprimessero un parere autonomo".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della precisazione testè operata dal "CORDAR S.p.A. Biella Servizi", la parola è ripresa dal **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** che afferma: "Diciamo che l'oggetto della richiesta di variante qui istruita riguarda un nuovo approvvigionamento per scopo industriale, quindi per scopo produttivo, mentre noi ci stiamo riferendo all'esistenza di pozzi - presumo - al servizio della rete potabile, per cui riguarderà una parte minima, suppongo, dell'approvvigionamento aziendale, che è quello che riguarda eventuali utenze potabili. In ogni caso

ritengo anch'io opportuno coinvolgere nell'istruttoria che stiamo conducendo, da questo punto in avanti, anche la "S.I.I." S.p.A., visto che è il soggetto gestore delle utenze. Anche se poi di fatto la risorsa viene gestita dal "CORDAR S.p.A. Biella Servizi".

Interviene nuovamente la rappresentante del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ing. Stefania Mancini e precisa: "Sì, più che altro, è secondo noi opportuno valutare la distanza tra i loro pozzi e il pozzo situato a Benna, perché la creazione di un ulteriore pozzo potrebbe magari creare interferenze nell'approvvigionamento. C'è da fare, insomma, una serie di valutazioni su un pozzo nuovo che - detto comunque che è di tipo industriale - però comunque emungerebbe una quantità d'acqua comunque molto superiore rispetto a quella prevista dalla precedente concessione, i m<sup>3</sup> aumenterebbero in maniera significativa".

Riprende la parola il Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin e, rivolgendosi alla rappresentante del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" che ha appena parlato, domanda: "Sta facendo riferimento a eventuali interferenze durante l'attività di estrazione?"

Riscontra al Responsabile del Procedimento la rappresentante del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ing. Stefania Mancini: "Sì, certo".

Riprende la parola il Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin e afferma: "Però quelle - dal mio punto di vista - ritengo che siano comunque da valutare indipendentemente dal fatto che si tratti di approvvigionamenti destinati all'uso potabile, piuttosto che di altri pozzi di diverso utilizzo. Che, comunque, in sede di rilascio della concessione debbano essere valutate eventuali interferenze è uno degli aspetti che devono essere considerati quando si realizza un pozzo *ex novo*. In questo caso, comunque, come "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ci segnalate che sarebbe opportuno coinvolgere in questa istruttoria la "S.I.I." S.p.A. perché dite: "Il pozzo con il quale noi approvvigioniamo l'acquedotto è in capo come gestione alla "S.I.I." S.p.A.". Certamente. Io condivido questa indicazione e do atto che - se non vi sono eccezioni da parte di qualcuno - dalla prossima seduta della Conferenza dei Servizi sarà convocata anche la "S.I.I." S.p.A., per acquisire eventuali loro determinazioni nella seduta conclusiva. Sarà, contestualmente alla convocazione inclusa, a loro beneficio, una illustrazione dei motivi che hanno condotto la Conferenza dei Servizi a ritenere opportuno il loro coinvolgimento nell'istruttoria. Dopodiché, se il "Servizio Idrico Integrato" riscontrerà - nella documentazione progettuale che, come a tutti gli altri soggetti convocati alla Conferenza dei Servizi, mettiamo a disposizione sul sito *Internet* della Provincia - delle questioni da chiarire, le sottoporà al proponente e a tutti gli altri partecipanti in sede di prossima seduta della Conferenza dei Servizi medesima. Ciò detto, il "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" nella nota di cui trattasi aveva posto però un'ulteriore questione, se non ricordo male, che è quella che riguarda i quantitativi scaricati, in buona sostanza. Mi confermate? (n.d.v.: rivolgendosi ora direttamente alle rappresentanti del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi")"

Riscontra al Responsabile del Procedimento la rappresentante del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ing. Stefania Mancini: "Sì".

Riprende la parola il Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin e prosegue: "Ecco, dal momento che è oggi presente l'Azienda con i propri consulenti tecnici, approfitterei per provare a ottenere da loro alcune informazioni che potrebbero essere utili a proposito di quest'approvvigionamento potabile citato dal "CORDAR S.p.A. Biella Servizi", circa appunto i quantitativi e in quale modo posano interferire con il totale scaricato. Voi (n.d.v.: si rivolge ora direttamente ai rappresentanti e consulenti della "Finissaggio

& Tintoria Ferraris" S.p.A.) sapete fornire qualche elemento di conoscenza in proposito? Avete un'idea di quest'aspetto?"

Chiamato in causa, riscontra al Responsabile del Procedimento il **consulente tecnico della "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A. ing. Daniele Comunian**: "Certamente. Per quanto riguarda lo scarico nel depuratore "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" non abbiamo comunicato variazioni perché appunto - come già autorizzato - è uno scarico, chiamiamolo così, "emergenziale". Nel senso che serve, in caso di criticità, per poter attivare lo scarico e alleggerire il depuratore. Quindi su quello non abbiamo previsto variazioni. Poi, ovviamente, nel momento in cui vi fosse una criticità, si andrebbe anche ad intervenire internamente, andando a ridurre la produzione, in modo da evitare il blocco totale e disporre del tempo necessario per ripristinare il depuratore. Quindi quello rimarrebbe immutato. Ed è il motivo per cui non abbiamo presentato variazioni di alcun tipo, né nella qualità, né nella quantità degli scarichi per quanto riguarda la parte in autorizzazione al "CORDAR S.p.A. Biella Servizi". Invece, a variare sarebbe lo scarico ordinario: quello subirebbe, se ci fosse concesso, un incremento significativo. Mi permetta tuttavia, dottor Stevanin, un rilievo, un dubbio su una cosa precedente: io avanzerei una piccola perplessità circa la partecipazione della "S.I.I." S.p.A. a questo procedimento, perché se è vero che questa è soggetto referente per quanto riguarda l'approvvigionamento da acquedotto, tuttavia non è una delle parti oggetto dell'autorizzazione da rilasciare in questo procedimento. Se guardiamo, infatti, il prelievo da acquedotto è fatto da parte del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi". Per quanto riguarda il prelievo dai pozzi gestiti dalla "S.I.I." S.p.A., possiamo dire che, come si evince dalla documentazione tecnica redatta dal nostro geologo dott. Riccardo Casoli, non risultano interferenze di sorta. Aggiungo che, essendo stata correttamente sottoposta a fase di evidenza pubblica la documentazione progettuale e ambientale che abbiamo allegato all'istanza, la "S.I.I." S.p.A. avrebbe potuto presentare rilievi su eventuali interferenze con i propri pozzi in gestione ma, come ci ha riferito prima Lei, non sono pervenute osservazioni da parte di alcuno e quindi neppure dalla "S.I.I." S.p.A. Per cui, dal punto di vista amministrativo, non so, se come soggetto esterno alla pratica *non ha fatto osservazioni... (non prosegue il pensiero)*. Non so se sia da coinvolgere o meno perché, in questo caso specifico - per quanto riguarda la nostra pratica intendo - la "S.I.I." S.p.A., da quanto ho capito, è coinvolta in quanto fornitore dell'acqua potabile che viene poi approvvigionato dal "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ma non è nemmeno ricompresa negli atti amministrativi la parte della "S.I.I." S.p.A. In ogni caso per noi, dalla "S.I.I." S.p.A. al "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" cambia poco, in quanto - come ho già detto - dalla perizia geologica emerge una valutazione da parte di un professionista qualificato che non c'è interferenza con i pozzi. Insomma, per noi non è assolutamente un problema se la Conferenza dei Servizi reputasse necessario far intervenire anche la "S.I.I." S.p.A. però, dal punto amministrativo - diciamo così -, non mi parrebbe che questo coinvolgimento riguardi questa pratica specifica. Tant'è vero che noi la "S.I.I." S.p.A. non l'abbiamo mai indicata in nessuna delle fasi dell'istruttoria e nell'elenco delle autorizzazioni, perché non ha mai avuto un contatto diretto con l'azienda e, per quanto riguarda possibili interferenze non l'abbiamo coinvolta perché a noi non risulta alcuna interferenza".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto affermato dal proponente e qui sopra riportato, la parola è ripresa dal **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, il quale conclude: "In ogni caso, le interferenze - come indicava prima anche il "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" - è necessario che siano valutate ed eventualmente eccepite da parte del soggetto gestore, indipendentemente dal fatto che questo sia quello che approvvigiona o meno l'acquedotto. E quella è naturalmente una questione che va valutata all'interno dell'iter concessorio e, in ogni caso, all'atto in cui si rilascerà il titolo necessario per realizzare un nuovo pozzo. L'altra questione è l'approvvigionamento del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi", che avviene tramite un pozzo della "S.I.I." S.p.A. Se è vero che quest'aspetto può non avere rilevanza per la V.I.A. e rispetto alla concessione, non dobbiamo trascurare - come detto in premessa - che il procedimento che stiamo conducendo è composito, comportando altresì la

modifica sostanziale dell'A.I.A., all'interno della quale vengono comunque valorizzati i consumi e vengono anche indicati gli approvvigionamenti. Per cui, al limite, su quell'aspetto particolare, sarebbe opportuno dire qualcosa, nel senso che, magari, i quantitativi che Voi avete indicato nell'allegato riguardante gli approvvigionamenti idrici, dovrebbero indicare in modo distinto quello che viene approvvigionato per scopo potabile e l'approvvigionamento per le attività propriamente produttive. Per cui, in quell'ambito particolare, probabilmente, potrebbe essere utile dare modo alla "S.I.I." S.p.A. - se lo ritiene opportuno - di operare eventuali rilievi. Ciò, naturalmente, se la Conferenza dei Servizi non ha da eccepire alcunchè in proposito. Se nessuno ha da eccepire alcunchè direi che possiamo regolarci come abbiamo detto, nel senso che, alla prossima seduta della Conferenza dei Servizi sarà convocata anche la "S.I.I." S.p.A., in modo che, per quell'aspetto specifico - visto che il "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ce lo ha segnalato formalmente - si possa consentire alla "S.I.I." S.p.A. di operare le eventuali valutazioni ritenute necessarie".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto qui sopra riportato senza operare eccezioni, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** domanda ai soggetti partecipanti alla seduta se vi siano rilievi da significare a proposito dell'elenco delle autorizzazioni o equipollenti da conseguire appena letto.

Nessuno dei presenti obietta alcunchè.

Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** riprende pertanto la parola e procede con la lettura dei restanti pareri pervenuti per la seduta odierna. Prima di procedere dà indicazione alla Segreteria della Conferenza dei Servizi di condividere, sui *monitor* dei soggetti collegati, gli atti che andrà a leggere. Come già indicato in premessa, copia delle note pervenute è allegata al presente Verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il **dott. Graziano Stevanin** legge pertanto, in sequenza:

- la nota pervenuta dalla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot. n. 12658/2024 del 14.10.2024 Codice Ente: r\_piemon Codice Aoo: A1F1F40 (prot. ricez. Prov. prot. n. 22278 del 14.10.2024);
- la nota pervenuta dal Comune di Benna, prot. 9418 del 16.10.2024 (prot. ricez. Prov. prot. n. 22554 del 16.10.2024).

Con riferimento a quanto indicato nell'ultima delle due note suelencate, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, rivolgendosi ai rappresentanti della "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A., domanda: "Vi risultano problemi per la localizzazione del nuovo pozzo di cui all'istanza?"

Riscontra al Responsabile della Conferenza dei Servizi il **consulente tecnico della "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A. dott. geol. Riccardo Casoli**: "No, assolutamente. Abbiamo le distanze richieste e sono finanche abbondanti! La localizzazione puntuale del pozzo possiamo concretamente, fornirla".

Controbatte al proponente il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Ecco, vorrei che questa localizzazione fosse definita in modo puntuale, al fine di evitare i problemi del passato. Intendo dire: noi la concessione - ricorrendone i presupposti come compatibilità ambientale - la rilasceremo per trivellare un pozzo in un determinato punto ma dovrà esserci corrispondenza con le particelle. Per essere chiari, non dovranno esserci i problemi evidenziati dal Comune di Benna con le distanze, perché le valutazioni

che i soggetti istituzionali competenti faranno, avranno come riferimento i punti che Voi ci indicate nel progetto adesso. Per cui – ribadisco- indicate assolutamente in maniera puntuale e precisa il punto in cui volete trivellare il pozzo, tenendo anche ovviamente conto delle esigenze ambientali delle altre infrastrutture e di tutto quello che serve all'azienda, ma individuatelo in modo preciso!”

Ribatte al Responsabile del Procedimento il **consulente tecnico della “Finissaggio & Tintoria Ferraris” S.p.A. ing. Daniele Comunian**: “No ma il punto è quello, solo che non c'è il dettaglio della distanza dal confine nella planimetria, ma il punto è quello lì! Nella planimetria non c'è il dettaglio del diametro del pozzo e quindi uno non può andare a misurare sulla tavola la distanza, perché è indicato solo il punto di posizionamento ma non c'è il dettaglio dell'opera con il diametro e via di seguito”.

Controbatte al proponente il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: “Ho fatto questo rilievo perché il Comune ci ha formalizzato, in un proprio parere, una puntualizzazione. Poi, Voi conoscete il Vostro sito aziendale e sapete quali sono gli immobili nella Vostra disponibilità e, se avete individuato un punto preciso, sapete di dover rispettare il Codice Civile. Non si tratta di un controllo che facciamo qui, ora. Voi dovete sapere che, se autorizzati, farete un pozzo che rispetta anche i requisiti previsti dal Codice Civile”.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto del contraddittorio qui sopra riportato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** domanda ai soggetti partecipanti alla seduta se vi siano altri interventi da parte dei presenti. Richiede la parola la rappresentante dell'A.R.P.A. La parola le è data da parte del Presidente della Conferenza dei Servizi.

Avuta la parola, la **collaboratrice tecnica professionale c/o la sede di Biella dell'A.R.P.A. Dip.to Piemonte N.E. sede Biella, ing. Claudia Mignelli**, rivolgendosi al proponente, afferma: “Chiederei una delucidazione in via informale e preliminare all'azienda, finalizzata poi all'esame che dovremo poi svolgere in sede di riunione dell'O.T.+C.T. Esaminando preliminarmente la documentazione integrativa recentemente consegnata dalla “Finissaggio & Tintoria Ferraris” S.p.A. alla Provincia, con riferimento alla chiusura dei pozzi, leggiamo che viene richiesta la chiusura mineraria dei pozzi, “P1” e “P3”, come da “Relazione di Fine Lavori” redatta dal geologo dott. Casoli datata 09.05.2024. Come Dipartimento e come O.T.+C.T. avevamo chiesto, in via opzionale, di presentare l'analisi delle acque dei pozzi per i quali era prevista la chiusura mineraria. Ora, la “Finissaggio & Tintoria Ferraris” S.p.A. ha fornito il rapporto di prova circa il pozzo “P3”: quindi il prelievo di acque di falda del pozzo “P3” e il rapporto di prova datato 03.06.2024, in data quindi successiva alla data di chiusura del pozzo stesso. Tutto ciò premesso, ci interesserebbe sapere – ecco la delucidazione che volevo avere - come e dove è stato fatto questo prelievo. Grazie”.

Riscontra all'A.R.P.A. il **consulente tecnico della “Finissaggio & Tintoria Ferraris” S.p.A. ing. Daniele Comunian**: “Il prelievo è stato fatto sul “P3 NUOVO”. Il laboratorio che se ne è occupato non si è accorto che c'era un punto nuovo - perché la localizzazione è prossima a quello precedente - e ha lasciato l'indicazione “P3” ma il prelievo è stato fatto sul “P3 NUOVO”. E' stato fatto su quello e la falda è la stessa!”.

Controbatte al proponente la **collaboratrice tecnica professionale c/o la sede di Biella dell'A.R.P.A. Dip.to Piemonte N.E. sede Biella, ing. Claudia Mignelli**: “Mi sta quindi dicendo, ingegnere che si è trattato solo di un errore di denominazione del pozzo?”

Riscontra all'A.R.P.A. il **consulente tecnico della “Finissaggio & Tintoria Ferraris” S.p.A. ing. Daniele Comunian**: “Esattamente”.

Riprende la parola la **collaboratrice tecnica professionale c/o la sede di Biella dell'A.R.P.A. Dip.to Piemonte N.E. sede Biella, ing. Claudia Mignelli** e, sempre rivolgendosi al proponente, prosegue e domanda: "Invece per i pozzi "P2" e "P1" non avete fornito riscontro alla richiesta di analisi, di campionamento delle acque?"

Riscontra all'A.R.P.A. il **consulente tecnico della "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A. ing. Daniele Comunian**: "No, abbiamo fatto solo il "P3", credendo che fosse sufficiente per la caratterizzazione".

Controbatte al proponente la **collaboratrice tecnica professionale c/o la sede di Biella dell'A.R.P.A. Dip.to Piemonte N.E. sede Biella, ing. Claudia Mignelli**: "Sì, c'era la richiesta opzionale della caratterizzazione...*(lascia in sospensione la frase)*. O anche di prevedere la chiusura con metodologie, diciamo, più cautelative per tutti e tre i pozzi...*(lascia in sospensione la frase)*. Vedremo, approfondiremo, poi in sede di O.T.+C.T. Per il momento acquisiamo le informazioni preliminari che mi avete appena fornito, ecco".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto del contraddittorio qui sopra riportato, la parola è ripresa dal **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, che, assodato che non vi sono ulteriori richieste di interento, afferma: "Allora, per fare una panoramica dello stato del procedimento, abbiamo richiesto i chiarimenti che sono stati consegnati e sono pubblicati da oggi per 15 gg. a beneficio di chiunque abbia interesse a presentare osservazioni scritte. Oggi stiamo svolgendo la prima seduta della Conferenza dei Servizi, in cui abbiamo operato la ricognizione dei titoli da rilasciare e nella quale è stabilito il crono-programma delle attività. In particolare abbiamo dato atto che il procedimento della Conferenza dei Servizi dovrà concludersi entro il 18.01.2025 e che la prossima seduta sarà quella in cui saranno rese le determinazioni conclusive circa la compatibilità ambientale e la modifica dell'A.I.A. L'Organo Tecnico V.I.A. Provinciale e il Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente della Provincia di Biella dovranno congiuntamente di nuovo riunirsi una volta che sia terminato il periodo di evidenza pubblica dei chiarimenti per esaminare i contenuti dei medesimi e poter prendere conoscenza di eventuali osservazioni del pubblico. Quindi non potrà riunirsi prima del 06.11.2024. L'O.T.+C.T. dovrà redigere il parere definitivo circa la compatibilità o meno della proposta di variante della concessione qui istruita e circa la modifica sostanziale dell'A.I.A. per la installazione I.P.P.C. Tutto ciò premesso si propone che la prossima seduta della Conferenza si svolga il giorno martedì 03.12.2024 alle ore 09:30, in via telematica e con la partecipazione della "S.I.I." S.p.A. Se non vi sono riserve su questa proposta di data da parte di qualcuno dei presenti, procederemmo successivamente, a beneficio altresì dei soggetti istituzionali interessati che non sono presenti alla seduta odierna, con la convocazione formale della seduta a cura del sottoscritto Responsabile del Procedimento, contenente le motivazioni della convocazione della "S.I.I." S.p.A. e altresì, naturalmente, le specifiche per il collegamento da remoto alla seduta".

Nessuno dei soggetti presenti obietta alcunchè rispetto alla proposta di aggiornamento del crono-programma operata dal dott. Graziano Stevanin, per cui la data del 03.12.2024 ore 09:30 viene ufficializzata.

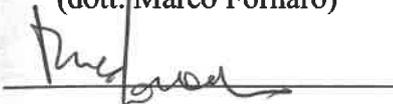
Riprende la parola ancora il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e conclude: "Ribadisco che la prossima seduta del 03.12.2024 sarà quella in cui i componenti della Conferenza dei Servizi o collegandosi oppure facendo pervenire un parere scritto, dovranno esprimere le proprie determinazioni conclusive sulla compatibilità ambientale dell'istanza di variante della concessione e, contestualmente, per i soggetti con la competenza specifica, sulla modifica sostanziale dell'A.I.A. L'espressione di ciascuno, qualora positiva ma condizionata al rispetto di prescrizioni, dovrà, in quella sede, già recare la

formulazione precisa delle prescrizioni da assegnare, perché queste dovranno essere approvate dalla Conferenza dei Servizi. Nel caso permanessero questioni ancora irrisolte, non ostante il fatto che il proponente ha già consegnato i chiarimenti che abbiamo tutti richiesto in unica soluzione, potranno essergli richieste precisazioni in sede di Conferenza dei Servizi finalizzate all'espressione del proprio parere conclusivo che, positivo o negativo, dovrà comunque essere reso in data 03.12.2024. Naturalmente le determinazioni conclusive di segno negativo dovranno essere manifestate in osservanza dei criteri della L. 241/90 e ss.mm.ii. che ho richiamato all'inizio della seduta odierna".

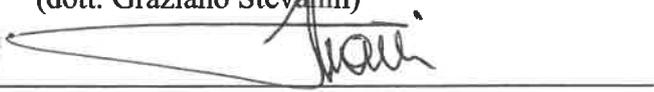
Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto qui sopra riportato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** accertato che non vi sono più interventi da parte di alcuno dei presenti, rimanda tutti alla seduta del 03.12.2024 e dichiara chiusi i lavori odierni.

La seduta è conclusa. Sono le ore 12:15

Il Segretario Verbalizzante  
(dott. Marco Fornaro)



Il Presidente della Conferenza Respons. del Proced.to  
(dott. Graziano Stevanin)



Allegati:

- nota della Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot. n. 12658/2024 del 14.10.2024;
- Nota CORDAR S.p.A. Biella Servizi prot. n. 24 del 05.01.2024;
- Nota Comune di Benna prot. 9418 del 16.10.2024



**Data consegna:**

lunedì 14 ottobre 2024 - 11:32:53

**Mittente:**

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

**Email Mittente:**

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

**Destinatario:**

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

finissaggioetintoriaferraris@legalmail.it

**Destinatario Cc:**

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: Protocollo n. 00012658/2024 del 14/10/2024

Codice Ente: r\_piemon Codice Aoo: A1F1F40

**Corpo:**

Variante sostanziale della concessione di derivazione da acque sotterranee, presentato da Finissaggio e Tintoria Ferraris S.p.A e sottoposto a fase di Valutazione d'Impatto Ambientale con realizzazione di 1 nuovo pozzo denominato P6 nel Comune di Benna (BI), regolarizzazione di pozzo P3 con realizzazione di pozzo P3 new in Comune di Verrone (BI) e aumento del prelievo. Nulla osta.

**Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:**

Documento principale

- 2024 10 21 num 061 bi benna e verrone finissaggio e tintoria ferraris nulla osta.pdf.p7m

- Impronta SHA-256:

x/YBG1qgh5FwyXxMBmpCwQ6Wtk9I17MfCn/AVIYI5JE=

-----  
Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

**Allegati:**

- 102495.eml

- 2024 10 21 num 061 bi benna e verrone finissaggio e tintoriaferraris nulla osta.pdf.p7m

- segnatura.xml



*Direzione Competitività del Sistema Regionale  
Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere  
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Alla Provincia di Biella  
Area Tutela e Valorizzazione ambientale  
Servizio Rifiuti – V.I.A., Energia, Qualità dell’Aria, Acque  
Reflue e Risorse Idriche  
protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Protocollo (\*)

Classificazione 8.80.20.004.2023.061.2.8

Spett.le  
Finissaggio e Tintoria Ferraris S.p.A.  
finissaggioetintoriaferraris@legalmail.it

(\*) Segnatura di protocollo riportata nei metadati  
del sistema documentale DoQui ACTA

**Oggetto:** Variante sostanziale della concessione di derivazione da acque sotterranee, presentato da Finissaggio e Tintoria Ferraris S.p.A e sottoposto a fase di Valutazione d’Impatto Ambientale con realizzazione di 1 nuovo pozzo denominato P6 nel Comune di Benna (BI), regolarizzazione di pozzo P3 con realizzazione di pozzo P3 new in Comune di Verrone (BI) e aumento del prelievo. Nulla osta.

Ai sensi ed agli effetti dell’art. 95 del T.U. di Legge 11 dicembre 1933, n. 1775 – sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, considerata la documentazione progettuale acquisita da questo Settore, si dichiara che

**NULLA OSTA**

all’accoglimento della domanda in oggetto indicata.

Il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze del Settore scrivente in merito alla compatibilità dell’intervento nei confronti della salvaguardia del patrimonio minerario.

Si ricorda che l’inizio dei lavori è subordinato all’autorizzazione definitiva dell’Amministrazione Provinciale di competenza (art. 95 T.U. n° 1775/1933).

Al termine della perforazione del nuovo pozzo dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, da parte di codesta Ditta, copia del profilo stratigrafico dei terreni attraversati dal sondaggio di ricerca, il foglio allegato – debitamente ed accuratamente compilato – e una cartografia riportante l’ubicazione del pozzo.

Il richiedente dovrà, inoltre, ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 4 agosto 1984, n° 464, che si riportano in sunto:

“Chiunque intenda eseguire pozzi per ricerche idriche, al di sotto dei 30 metri dal piano di campagna, deve darne comunicazione all’ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Geologia Applicata ed Idrogeologia – ROMA, entro 30 giorni dall’inizio dei lavori, indicando su apposite mappe la localizzazione delle opere. Deve poi far pervenire entro 30 (trenta) giorni dall’ultimazione dei lavori, i risultati geologici e geofisici acquisiti. Il Servizio Geologico ha facoltà di richiedere informazioni anche nel caso di opere che non raggiungano i 30 metri di profondità. Agli inadempienti sarà irrogata una **SANZIONE** amministrativa da Euro 258,23 a Euro 2.582,28”.

Distinti saluti.

**Dott. Edoardo GUERRINI**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Referente: Dott. Domenico Vai  
Tel 0131.285077 – E-mail: domenico.vai@regione.piemonte.it

Piazza Piemonte, 1  
10127 Torino  
Tel. 011.4321495



N° Registro 061/2023

**REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE  
SETTORE POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE**

Pregasi compilare il presente modello ed inviarlo unitamente allo schema stratigrafico ed al seguente indirizzo: **Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere - Piazza Piemonte, 1 - 10127 - Torino - PEC: [attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it](mailto:attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it)**

Se la perforazione supera i 30 m di profondità questo modello e lo schema stratigrafico devono essere inviati anche ad ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Geologia Applicata ed Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma.

**Oggetto: Legge 4 agosto 1984 n. 464. Comunicazione fine indagine**

In riferimento alla precedente comunicazione con data documento \_\_\_\_\_ spedita con PEC/Racc. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Vi comunico la fine dell'indagine.

Titolare (Committente) \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Prov. ( \_\_\_\_\_ ) Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
 Impresa di perforazione \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Prov. ( \_\_\_\_\_ ) Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**DATI TECNICI DELLA PERFORAZIONE**

Comune \_\_\_\_\_ Prov. ( \_\_\_\_\_ ) Località \_\_\_\_\_  
 Ubicazione catastale (N.C.T.) Scala 1: WGS84 Foglio n. \_\_\_\_\_ Particella n. \_\_\_\_\_  
 Coordinate (sistema di riferimento) \_\_\_\_\_ Longitudine/X \_\_\_\_\_  
 Uso/Scopo \_\_\_\_\_ Latitudine/Y \_\_\_\_\_  
 Data inizio perforazione \_\_\_\_\_ Data fine perforazione \_\_\_\_\_ Quota s.l.m. \_\_\_\_\_ (m)  
 Perforazione diametro: Ø<sub>1</sub> \_\_\_\_\_ (mm) da \_\_\_\_\_ (m) a \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 Ø<sub>2</sub> \_\_\_\_\_ (mm) da \_\_\_\_\_ (m) a \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 Profondità max \_\_\_\_\_ (m) dal p.c. Portata max \_\_\_\_\_ (l/s) Portata esercizio \_\_\_\_\_ (l/s)  
 Misura piezometrica in data \_\_\_\_\_ Livello statico \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 Livello dinamico<sub>1</sub> \_\_\_\_\_ (m) dal p.c. Abbassamento \_\_\_\_\_ (m) Con portata \_\_\_\_\_ (l/s)  
 Livello dinamico<sub>2</sub> \_\_\_\_\_ (m) dal p.c. Abbassamento \_\_\_\_\_ (m) Con portata \_\_\_\_\_ (l/s)  
 Livello dinamico<sub>3</sub> \_\_\_\_\_ (m) dal p.c. Abbassamento \_\_\_\_\_ (m) Con portata \_\_\_\_\_ (l/s)  
 Colonna di rivestimento: Diametro \_\_\_\_\_ (mm) Lunghezza \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 Colonna emungimento: Diametro \_\_\_\_\_ (mm) Lunghezza \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 Filtro diametro: Ø<sub>1</sub> \_\_\_\_\_ (mm) da \_\_\_\_\_ (m) a \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 Ø<sub>2</sub> \_\_\_\_\_ (mm) da \_\_\_\_\_ (m) a \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 Pompa tipo \_\_\_\_\_ Potenza \_\_\_\_\_ (CV) Prevalenza \_\_\_\_\_ (m)  
 Falde rinvenute: I (da m \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ m) dal p.c. II (da m \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ m) dal p.c.  
 III (da m \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ m) dal p.c. IV (da m \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ m) dal p.c.  
 Allegati: Colonna stratigrafica con descrizione litologica (in caso di necessità utilizzare il Mod. 4 bis);  
 Ubicazione puntuale della perforazione su carta di dettaglio (es. mappa catastale o foto aerea).  
 Note (eventuali):

Il Tecnico (timbro e firma)

Data \_\_\_\_\_

**Data consegna:**

mercoledì 16 ottobre 2024 - 09:31:16

**Mittente:**

depurazione@pec.cordarbiella.it

**Email Mittente:**

depurazione@pec.cordarbiella.it

**Destinatario:**

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

**Destinatario Cc:**

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: Fwd: POSTA CERTIFICATA: Variante  
sostanziale della concessione di derivazione da acque sotteranee in  
comune di Benna presentato dalla ditta Finissaggio & Tintoria Ferraris  
Spa - Verifica completezza documentale

**Corpo:**

Buongiorno,

come da accordi telefonici, si ritrasmette la PEC inviata il 05/01/2024.

Cordiali saluti

\*Dott. Ing. Anna Brociero\*

Servizio Depurazione

Utenti Industriali

Tel.: 800 62 88 28

Cell.: +39 3357925375

E-mail: \*anna\*.brociero@cordarbiella.it <nome.cognome@cordarbiella.it>

Pec: \*depurazione@\*pec.cordarbiella.it

---

\*CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI\*

Piazza Martiri della Libertà n. 13

13900 Biella

\*www.cordarbiella.it\* <<http://www.cordarbiella.it/>>

\*segreteria@pec.cordarbiella.it <[segreteria@pec.cordarbiella.it](mailto:segreteria@pec.cordarbiella.it)>\*

-----  
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 e disposizioni di attuazione si comunica che i dati (non particolari) di persone fisiche comunicati al fine di procedere ai contatti con società, enti od organizzazioni vengono trattati in base all'interesse legittimo del Titolare del trattamento al fine di poter dare attuazione ai rapporti con i predetti soggetti. Maggiori informazioni disponibili nel sito

\*www.cordarbiella.it

<<http://www.cordarbiella.it/>>\* nella sezione Privacy Policy

----- Forwarded message -----

Da: Per conto di: autorizzazioni@pec.cordarbiella.it <[autorizzazioni@pec.cordarbiella.it](mailto:autorizzazioni@pec.cordarbiella.it)>  
posta-certificata@legalmail.it

Date: ven 5 gen 2024 alle ore 08:08

Subject: POSTA CERTIFICATA: Variante sostanziale della concessione di

derivazione da acque sotteranee in comune di Benna presentato dalla ditta

Finissaggio & Tintoria Ferraris Spa - Verifica completezza documentale

To: protocollo.provinciabiella <[protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)>  
>

Cc: siispa <[siispa@legalmail.it](mailto:siispa@legalmail.it)>, anna.brociero <

[anna.brociero@cordarbiella.it](mailto:anna.brociero@cordarbiella.it)>, valeria.calo

<[valeria.calo@cordarbiella.it](mailto:valeria.calo@cordarbiella.it)> ,

alberto.servo <[alberto.servo@cordarbiella.it](mailto:alberto.servo@cordarbiella.it)>, laura.tacchini <

[laura.tacchini@cordarbiella.it](mailto:laura.tacchini@cordarbiella.it)>

\*Messaggio di posta certificata\*

Il giorno 05/01/2024 alle ore 08:08:01 (+0100) il messaggio "Variante sostanziale della concessione di derivazione da acque sotteranee in comune

di Benna presentato dalla ditta Finissaggio & Tintoria Ferraris Spa - Verifica completezza documentale" è stato inviato da "

autorizzazioni@pec.cordarbiella.it" indirizzato a:

[protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)

[siispa@legalmail.it](mailto:siispa@legalmail.it)

[valeria.calo@cordarbiella.it](mailto:valeria.calo@cordarbiella.it)

[alberto.servo@cordarbiella.it](mailto:alberto.servo@cordarbiella.it)

anna.brociero@cordarbiella.it

laura.tacchini@cordarbiella.it Il messaggio originale è incluso in allegato.

\*Identificativo messaggio\*:

62923A6F.01D5500A.D87340AB.246A14EC.posta-  
certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla  
trasmissione.

-----

\*Certified email message\*

On 05/01/2024 at 08:08:01 (+0100) the message "Variante sostanziale  
della

concessione di derivazione da acque sotteranee in comune di Benna  
presentato dalla ditta Finissaggio & Tintoria Ferraris Spa - Verifica  
completezza documentale" was sent by

"autorizzazioni@pec.cordarbiella.it"

and addressed to:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

siispa@legalmail.it

valeria.calo@cordarbiella.it

alberto.servo@cordarbiella.it

anna.brociero@cordarbiella.it

laura.tacchini@cordarbiella.it The original message is attached.

\*Message ID\*:

62923A6F.01D5500A.D87340AB.246A14EC.posta-  
certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the  
transmission

**Allegati:**

- 102733.eml

- postacert.eml

- VerificaDocumentale\_FerrarisBenna\_firmata\_Prot\_Par 0000024.pdf

- daticert.xml



## CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI



P.I. e C.F. 01866890021 - C.C.I.A.A. 169505 / 1996 BI - C.S. 2.999,912 € i. v.

Sede: P.za Martiri della Libertà, 13 - 13900 Biella

Tel. +39 0153580011 - Fax +39 0153580012

n.verde 800 996014

<http://www.cordarbiella.it>

Biella, 03/01/2024

Prot. LT/sm

NS Rif.: 2023\_309 EP/sm

Trasmissione a mezzo pec

*Protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it*

Spett.le **Provincia di Biella**

via Quintino Sella 12

13900 Biella

*siispa@legalmail.it*

**p.c. S.I.I. Spa**

via Fratelli Bandiera, 16

13100 Vercelli

**Oggetto: Variante sostanziale della concessione di derivazione da acque sotteranee in Comune di Benna (BI) presentato dalla Ditta Finissaggio & Tintoria Ferraris Spa - Verifica completezza documentale**

### VISTO/A

- la Nota Prot. n. 26562 del 07/12/2023 inviata tramite PEC e registrata al ns Protocollo n.4998 del 07/12/2023, con la quale la Provincia di Biella chiede ai diversi enti competenti la verifica della completezza documentale per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale entro e non oltre il 05/01/2024;
- la documentazione progettuale a firma del CRAB Medicina Ambiente Srl;
- il "Regolamento di utenza per il Servizio Idrico Integrato" approvato con Deliberazione della conferenza ATO2 N.917 del 29/06/2022;

### CONSIDERATO CHE

- l'approvvigionamento idrico della rete di distribuzione a servizio del Comune di Benna avviene esclusivamente tramite l'utilizzo di fonti di captazione non gestite dallo Scrivente Gestore ma dal Gestore S.I.I spa;
- la ditta Finissaggio & Tintoria Ferraris spa è autorizzata con Determinazione n. 1810 del 17/11/2021, rilasciata dalla Provincia di Biella, allo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura per una portata massima autorizzata di 50 mc/h corrispondenti ad un volume massimo autorizzato di 275.000 mc;

- nella Scheda Ambientale alla sezione G è stato ipotizzato l'incremento del numero dei punti di approvvigionamento idrico ad uso industriale giustificato dalle future modifiche ai cicli produttivi che comporterà, conseguentemente, un aumento delle portate autorizzate;

**Si INVITA codesto Ente a verificare e valutare quanto segue:**

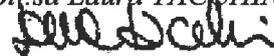
- il volume massimo autorizzato emergenziale tale da poter richiedere successivamente la modifica dei parametri autorizzati per lo scarico delle acque reflue industriali nella fognatura comunale in gestione a Cordar Spa Biella Servizi;
- l'eventuale coinvolgimento della società S.I.I. in qualità di Gestore delle opere di presa presenti nel Comune di Benna.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti

**CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI**

Il Direttore Tecnico

*Dot. sa Laura TACCHINI*



**Data consegna:**

mercoledì 16 ottobre 2024 - 12:02:07

**Mittente:**

benna@pec.ptbiellese.it

**Email Mittente:**

benna@pec.ptbiellese.it

**Destinatario:**

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

**Destinatario Cc:**

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: Progetto denominato: Variante sostanziale della concessione di derivazione da acque sotterranee, localizzato nei Comuni di Benna (BI) e Verrone (BI), presentato dalla Finissaggio & Tintoria Ferraris S.p.A. Gaglianico (Installazione I.P.P.C.) in data 28.11.2023 e sottoposto a fase di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis con riesame A.I.A. art 29 nonies co. 2 Decreto citato **CONTRIBUTO PER CONFERENZA DEI SERVIZI**

**Corpo:**

Comune di Benna

Prot. 0009418 del 16/10/2024

Oggetto: Progetto denominato: "Variante sostanziale della concessione di derivazione da acque sotterranee", localizzato nei Comuni di Benna (BI) e Verrone (BI), presentato dalla "Finissaggio & Tintoria Ferraris" S.p.A. Gaglianico (Installazione I.P.P.C.) in data 28.11.2023 e sottoposto a fase di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis con riesame A.I.A. art 29 nonies co. 2 Decreto citato  
-CONTRIBUTO PER CONFERENZA DEI SERVIZI

---

codice archiviazione: 151754

OlimpoNumDoc value=151754

OlimpoLicEnte value=1149

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Stefania Prospero

Comune di Benna

Servizio Tecnico

0155821203 Int. 3

---

---

Ai sensi del DLGS 196/2003 e del nuovo regolamento sulla privacy UE/2016/679

Il presente messaggio e-mail, e gli allegati allo stesso, sono indirizzati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari, sia che si tratti di destinatari diretti, sia che si tratti di destinatari a cui il messaggio e' inviato per conoscenza. Solo i soggetti destinatari, autorizzati alla ricezione, possono effettuare il trattamento del presente messaggio e degli allegati nonche' il trattamento dei dati in esso contenuti. Il contenuto del messaggio e degli allegati puo' avere natura confidenziale e/o privilegi legali. I dati personali contenuti nel messaggio e negli allegati devono essere trattati conformemente al Reg. n. 679/2016 UE (GDPR) del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs.101/2018. E' pertanto illecito il trattamento da parte di soggetti non autorizzati ed e' illecita, in particolare, la comunicazione e la diffusione dei dati personali in violazione delle disposizioni del GDPR e della normativa interna di adeguamento. Il soggetto non destinatario che, per errore, riceva il presente messaggio e' tenuto a non leggere, non copiare, non inoltrare e non archiviare il messaggio medesimo. E' tenuto altresì a darne immediata comunicazione al mittente, anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente medesimo, nonche' a eliminare integralmente il messaggio dal proprio sistema informatico, servers e clients.

---

---

%%HtmlMailPrecedente%%

**Allegati:**

- 102754.eml
- comunicazione provincia 16\_10\_2024\_signed.pdf
- segnatatura.xml



*Comune di Benna*

Spett.le

**Provincia di Biella**

Servizio Rifiuti, V.I.A., energia qualità  
dell'aria, acque reflue e risorse idriche

**OGGETTO: Progetto denominato: “Variante sostanziale della concessione di derivazione da acque sotterranee”, localizzato nei Comuni di Benna (BI) e Verrone (BI), presentato dalla “Finissaggio & Tintoria Ferraris” S.p.A. Gaglianico (Installazione I.P.P.C.) in data 28.11.2023 e sottoposto a fase di Valutazione d’Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis con riesame A.I.A. art 29 nonies co. 2 Decreto citato – CONTRIBUTO PER SEDUTA CONFERENZA DEI SERVIZI 21/10/2024**

In evasione alla Vs. convocazione prot. n°22195 del 11/10/2024, da confronto con urbanista incaricato si comunica il nulla osta al posizionamento del nuovo pozzo P6 nel Comune di Benna NCT fg 22 mappale 631 fatto salvo il rispetto della distanza dai confini ai sensi dell’art. 889 Codice Civile:

***889 Distanze per pozzi, cisterne, fosse e tubi***

*Chi vuole aprire pozzi, cisterne, fosse di latrina o di concime presso il confine, anche se su questo si trova un muro divisorio, deve osservare la distanza di almeno due metri tra il confine e il punto più vicino del perimetro interno delle opere predette.*

*Per i tubi d’acqua pura o lurida, per quelli di gas e simili e loro diramazioni deve osservarsi la distanza di almeno un metro dal confine.*

*Sono salve in ogni caso le disposizioni dei regolamenti locali.*

A tale fine si chiede di trasmettere planimetria in scala adeguata/particolare costruttivo che chiarisca l’effettiva distanza dai confini.

Rimanendo a disposizione per eventualità, si porgono Cordiali Saluti.

Benna, 16 ottobre 2024

Il Responsabile Ufficio Tecnico

*Ing. Stefania Prospero*

STEFANIA  
PROSPERO  
16.10.2024  
11:59:41  
GMT+02:00

